

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona

Da: Segreteria [segreteria@fatv.it]
Inviato: martedì 1 febbraio 2011 10.16
A: 'Segreteria'
Oggetto: FATV: CONCORSO DAI VITA ALLA MATERIA
Allegati: proroga termini_def.pdf; Intermarmor_DVaM_Bando.pdf



Fondazione architetti treviso

Spettabili

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI BELLUNO
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI BOLZANO
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI PADOVA
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI PORDENONE
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI ROVIGO
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI TRENTO
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI TRIESTE
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI UDINE
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI VERONA
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI VICENZA
 Loro sedi

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA	
Protocollo N°	336
Data 1 FEB. 2011	

Treviso, 01 febbraio 2011
 Prof. n. 32/2011

Oggetto: concorso DAI VITA ALLA MATERIA. Richiesta diffusione e pubblicazione
*(INTERMARMOR srl, con il supporto tecnico della **Fondazione Architetti di Treviso**)*

Concorso di progettazione: "DAI VITA ALLA MATERIA"

Il concorso ha come tema la **progettazione di un'isola centrale per ambiente cucina**, dotata di accessori complementari quali: lavello, piano cottura e illuminazione a led.

Obiettivo del concorso è la **ideazione di un prodotto di design** che valorizzi, proponendo **forme e lavorazioni innovative**, le caratteristiche del quarzo tecnico CH-Roma e degli elementi di illuminazione a led della linea Bonetto

Il concorso si concluderà con la realizzazione, a titolo di prototipo, del progetto 1° classificato e con l'organizzazione di un evento pubblico, ove saranno esposti tutti i progetti e premiato il vincitore.

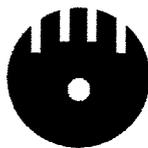
- Termine iscrizioni: **31 gennaio 2011 (PROROGATO AL 25 FEBBRAIO 2011)**
- Termine consegna elaborati: **25 febbraio 2011**
- Comunicazione risultati, Premiazione e mostra: **8 aprile 2011**

Il Bando e la documentazione è disponibile all'indirizzo: www.fondazionearchitettitrevise.it

Cordiali saluti.

Il Presidente della Fondazione Architetti Treviso
 arch. Gianfranco Pizzolato

Fondazione Architetti della Provincia di Treviso
 Segreteria Organizzativa_Monica Malato
 Prato della Fiera 21 - 31100 Treviso
 tel. 0422.580673
 fax 0422.575118
 mailto: segreteria@fatv.it
 www.fondazionearchitettitrevise.it



fondazione architetti treviso



CONCORSO INTERMARMOR: DAI VITA ALLA MATERIA

Proroga dei termini di iscrizione al concorso

Date le numerose richieste ricevute, ai fini di aumentare la possibilità di partecipazione al concorso, l'Ente Banditore, Intermarmor s.r.l., in accordo con la Fondazione Architetti Treviso ha deciso di **prorogare il termine per l'iscrizione** al concorso medesimo **sino al termine previsto per la consegna degli elaborati del 25 febbraio 2011.**

Cronoprogramma e scadenario (modificati in ragione della proroga).

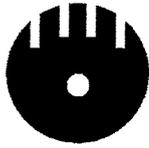
Publicazione sul sito Fondazione architetti di Treviso - apertura iscrizioni - date di riferimento:

▪ Scadenza delle iscrizioni	25 febbraio 2011 (Anziché 31 gennaio 2011)
▪ Scadenza per l'inoltro dei quesiti	15 febbraio 2011 (anziché 10 febbraio)
▪ Scadenza termine per risposte ai quesiti	20 febbraio 2011
▪ Termine consegna elaborati	25 febbraio 2011
▪ Termine massimo per l'arrivo degli elaborati spediti per posta	4 marzo 2011
▪ Convocazione e insediamento giuria	7 marzo 2011
▪ Termine lavori Giuria	14 marzo 2011
Comunicazione risultati, Pubblicazione, Premiazione e mostra	8 aprile 2011

* * *

Treviso, 31 gennaio 2011

Il Banditore



fondazione architetti treviso



CONCORSO INTERMARMOR: DAI VITA ALLA MATERIA

Titolo 1° - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

Titolo 2° - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Titolo 3° - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

Titolo 4° - NORME FINALI E CRONOPROGRAMMA

ALLEGATI

Titolo 1° - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

Art. 1 - Titolo del concorso

La ditta INTERMARMOR, d'ora in avanti denominata "Banditore", con i Partners BONETTO e CH - ROMA e con il supporto tecnico della Fondazione Architetti di Treviso, bandisce un **concorso di progettazione denominato "DAI VITA ALLA MATERIA"**. Il concorso si svolge in una fase per ed è finalizzato alla realizzazione di un'isola centrale per ambiente cucina dotata di lavello, piano cottura e illuminazione led.

Art. 2 – Il banditore

Banditore: INTERMARMOR s.r.l. via Bassano, 8 – Tezze sul Brenta (VI)

Segreteria del concorso: Fondazione Architetti di Treviso

Indirizzo: Prato della Fiera, 21 – 31100 Treviso

Telefono: 0422/580673

Telefax: 0422/575118

e_mail: segreteria@concorsi.fatv.it

sito internet: www.fondazionearchitettitreviso.it

orario di apertura della segreteria per il concorso: dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,00

Coordinatori del concorso: arch. Claudio Borsato, arch. Antonella Segat, arch. Beniamino Favaro.

Art. 3 – Tipo di concorso

Il presente Concorso di progettazione ad una fase, di iniziativa privata, è aperto a tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del Bando.

La lingua del concorso è l'italiano.



fondazione architetti treviso



Art. 4 – Oggetto e obiettivi del concorso

Il concorso ha come obiettivo la ideazione di un prodotto di design che valorizzi, proponendo forme e lavorazioni innovative, le caratteristiche del materiale costituito dal quarzo tecnico CH-Roma prodotto da CH-ROMA SURFACE s.r.l. e degli elementi di illuminazione a led della linea Bonetto prodotti dalla ditta OMT BONETTO s.r.l.

Il concorso prevede l'ideazione di un'isola centrale adatta ad ambiente cucina, utilizzando il materiale di cui sopra.

L'isola dovrà comprendere un piano di lavoro realizzato in quarzo tecnico CH-Roma, uno o più lavelli integrati al piano di lavoro realizzati con lo stesso materiale e un piano cottura.

Il manufatto progettato dovrà essere completamente autoportante e interamente costruito con il quarzo tecnico CH-Roma, senza supporti in legno, acciaio o altro materiale diverso dal quarzo tecnico e senza l'inserimento di basi componibili costituite da contenitori o altri elementi di arredo in legno o altro.

Potrà essere previsto qualsiasi tipo di forma, realizzabile con il materiale in questione, sfruttando al meglio le possibilità da questo offerte così come descritte dalla scheda tecnica allegata alla documentazione del concorso. La forma dovrà essere innovativa e potrà comprendere forme rotondeggianti, squadrate o entrambi.

Le parti verticali dell'isola potranno essere saldate al piano di lavoro tramite incollaggio in modo da mascherare perfettamente le giunture.

Le dimensioni massime della lastra in quarzo tecnico utilizzabile per la produzione, sono di cm. 370x130. Le dimensioni massime del manufatto corrispondono alle misure delle lastre.

Lo spessore della medesima è di cm. 2, si potranno utilizzare lastre accoppiate per ottenere spessori maggiori.

Il progetto dovrà prevedere anche un sistema integrato di illuminazione da realizzarsi con apparecchiature a led della linea Bonetto prodotte dalla ditta OMT BONETTO s.r.l.

Art. 5 - Documentazione del concorso

Tutti coloro che intendano partecipare al Concorso potranno scaricare dal sito www.fondazionearchitettitreviso.it la seguente documentazione:

Bando di concorso, con i seguenti allegati :

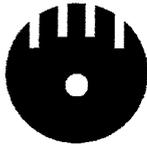
- allegato 1 – Modulistica (scheda A,B,C,D)
- allegato 2 – scheda tecnica materiale CH-ROME surface s.r.l.
- allegato 3 – Scheda tecnica materiale OMT Bonetto s.r.l.

Per i materiali da utilizzare si potranno consultare i siti delle varie aziende produttrici:

www.intermarmor.it

www.ch-roma.it

www.omttech.com



fondazione architetti treviso



Una campionatura del quarzo tecnico CH-ROMA, nelle varietà cromatiche prodotte, sarà visionabile dai concorrenti presso la Segreteria della Fondazione Architetti di Treviso tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Titolo 2° - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 6 – Partecipazione al concorso

Il Concorso è aperto a tutti i soggetti sotto elencati che ne abbiano titolo, ovvero: Architetti e Architetti Junior iscritti alla Sez. A o B degli Albi Architetti P.P.C. italiani, Designer, Laureati in Architettura, Disegno industriale, in Scienze dell'architettura.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo possono avvalersi di consulenti o collaboratori.

I concorrenti, i loro collaboratori o consulenti non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 7 del bando. I loro compiti ed attribuzioni sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con il Banditore e deve essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Per ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti ha gli stessi diritti di un concorrente singolo.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Non è ammesso che una stessa persona faccia parte di più di un gruppo, né partecipi in forma singola e come appartenente ad un altro gruppo, né presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti, prima che vengano resi pubblici gli esiti del Concorso.

Art. 7 - Incompatibilità alla partecipazione

Fatto salvo quanto espresso all'art. 6, non possono partecipare al Concorso:

- 1) i componenti la Giuria di cui all'art. 14, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) I proprietari e gli amministratori dell'Ente Banditore e dei Partners;
- 3) coloro che hanno rapporti di lavoro con il Banditore e con i Partners;
- 4) i consulenti e i collaboratori a qualsiasi titolo del Banditore e dei Partners, nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;
- 5) i coordinatori del concorso e loro collaboratori;
- 6) i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di collaborazione con membri della Giuria o con coloro che hanno collaborato e partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura, all'approvazione del bando, alla designazione di membri di Giuria;



fondazione architetti treviso



- 7) i membri del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori di Treviso che abbiano nominato la giuria, i membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Architetti di Treviso ed i relativi revisori che abbiano nominato la giuria.

Art. 8 - Pubblicizzazione

Il presente bando è pubblicato sui siti dell'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Treviso, della Fondazione Architetti-Treviso, nonché del Consiglio Nazionale Architetti P.P.C..

Per qualunque riferimento temporale si intende quale data del bando la data di pubblicazione sul sito della Fondazione Architetti di Treviso (www.fondazionearchitettitreviso.it).

Art. 9 - Iscrizione al Concorso

L'iscrizione avviene presso la **Segreteria del Concorso della Fondazione Architetti Treviso, prato della Fiera 21, 31100 Treviso**, con compilazione della SCHEDA A dell'allegato 1- Istanza di iscrizione, con consegna di persona o a mezzo lettera raccomandata unitamente al versamento su c/c specificando la causale: **"CONCORSO INTERMARMOR: DAI VITA ALLA MATERIA"**:

- Termine ultimo per l'iscrizione: **31 Gennaio 2011**;

- Costo iscrizione: **euro 30,00 + IVA (20%)** da versare sul c/c bancario intestato a **Fondazione Architetti Treviso, Banca Popolare di Vicenza Fil. Treviso 4, codice IBAN: IT48 J057 2812 0042 0757 0326 344**.

Art. 10 - Carattere del concorso e modalità di presentazione

I concorrenti devono presentare gli elaborati di progetto in forma anonima, senza firma e senza segni identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Gli elaborati, dovranno essere contenuti in un plico con involucro esterno rigorosamente non trasparente, sigillato sui lembi e recante unicamente la scritta **"CONCORSO INTERMARMOR: DAI VITA ALLA MATERIA"** apposta in basso a destra.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione;

1) gli elaborati di progetto secondo le modalità di cui al successivo art. 11;

2) una busta anonima, rigorosamente non trasparente, sigillata sui lembi, contenente i seguenti documenti, redatti in carta semplice, su fogli distinti.

- **Scheda A** (copia della istanza di iscrizione di cui all'art. 9): Nome, cognome, titolo professionale del capogruppo e di tutti i componenti del gruppo; nome, cognome, qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione di eventuali consulenti e/o collaboratori.
- **Scheda B**: certificato d'iscrizione all'Albo o autocertificazione del capogruppo.
- **Scheda C**: delega al capogruppo responsabile, di cui all'art. 6, firmata dagli altri componenti del gruppo.



fondazione architetti treviso



- **Scheda D:** dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art.7, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento dell'iscrizione e della consegna degli elaborati.

3) una busta anonima, rigorosamente non trasparente, sigillata sui lembi, contenente un CD con la riproduzione di tutti gli elaborati del concorso.

Art. 11– Elaborati richiesti dal concorso

Elenco e formati degli elaborati richiesti da inviare alla Segreteria del Concorso:

- N. 1 (una) tavola su carta formato A1, montata su supporto rigido di tipo forex, disposta con il lato lungo orizzontale, recante unicamente il titolo: "Concorso Intermarmor: dai vita alla materia", in basso a destra. La tavola conterrà l'idea progettuale espressa in maniera libera, ma dovrà comunque includere il concept generale della proposta, disegni tecnici recanti dati dimensionali, particolari e altri schemi funzionali, viste (*schizzi/render*), atti a rendere la proposta chiaramente leggibile e immediatamente realizzabile.
- Una relazione tecnica, illustrativa della proposta, composta da due cartelle dattiloscritte, in formato A4.

La composizione delle tavole è libera.

Art. 12 Quesiti

Gli iscritti dovranno inviare i quesiti esclusivamente via e-mail alla Segreteria del concorso, all'indirizzo della Fondazione Architetti Treviso: segreteria@concorsi.fatv.it, entro il giorno 10 febbraio.

A tutti i quesiti posti via e_mail alla Segreteria del concorso, verrà data risposta, pubblicata entro il 14 febbraio sul sito della Fondazione Architetti.

Le risposte formeranno parte integrante del Bando di concorso.

Art. 13 - Consegna elaborati

Il concorso è anonimo. Il plico dovrà contenere quanto richiesto nell'art. 11, oltre ad una busta opaca non trasparente e sigillata in modo anonimo, contenente i documenti di cui all'art. 10. La consegna degli elaborati deve avvenire entro e non oltre le **ore 12 del 25 febbraio 2011**.

La consegna può avvenire direttamente, per corriere privato o tramite il servizio postale di Stato arrecante come data di timbro postale di spedizione il 25 febbraio.

All'atto del ricevimento sul plico verrà apposto il timbro di protocollo della Segreteria della Fondazione Architetti di Treviso che annoterà, su apposito registro riservato, numero di protocollo, data e ora d'arrivo.



fondazione architetti treviso



La Giuria come primo atto, dopo l'insediamento, procederà all'apertura dei plichi, apponendo agli stessi una propria numerazione di corrispondenza effettuata dal segretario della commissione giudicatrice.

La data di scadenza per la presentazione degli elaborati è termine perentorio.

Solo per i progetti inviati a mezzo posta potrà fare fede la data del timbro postale di partenza: essi dovranno comunque pervenire entro e non oltre 7 gg. dalla data di scadenza prevista nel bando.

Il Banditore ha facoltà di prorogare i termini di scadenza di iscrizione e/o di presentazione degli elaborati, qualora durante l'espletamento del concorso siano intervenuti elementi tali da modificare significativamente l'impegno richiesto ai concorrenti e, comunque, solo allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga è pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di Concorso, con un congruo anticipo e comunque deve essere pubblicato prima che sia decorsa la metà del tempo originariamente stabilito dal bando per la presentazione degli elaborati rispetto al termine delle iscrizioni.

Titolo 3° - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 14 - Composizione della Giuria

La Giuria è composta da 5 giurati con diritto di voto ed è nominata dal Banditore. La giuria è composta da membri effettivi e da membri supplenti.

Sono membri effettivi:

- Un Delegato del Banditore.
- Un Delegato per ogni ditta Partner di cui almeno uno sia Architetto o Designer.
- Un Architetto/Designer indicato dall'Ordine degli Architetti
- Un Architetto/Designer indicato dalla Fondazione Architetti-Treviso

Sono membri supplenti:

- n. 1 Delegato per ogni ditta Partner di cui almeno uno sia Architetto o Designer.
- n. 1 Delegato dal Banditore
- n. 1 Architetto/Designer indicato dall'Ordine degli Architetti di Treviso
- n. 1 Architetto/Designer indicato dalla Fondazione Architetti di Treviso

I giurati aderiscono alla nomina con apposita dichiarazione, con la quale accettano i contenuti del bando. La composizione della giuria verrà resa nota sul sito della Fondazione Architetti di Treviso successivamente al termine di consegna degli elaborati.

Art. 15 - Criteri di valutazione

Le proposte progettuali verranno valutate secondo i seguenti criteri, in ordine ponderale decrescente:



fondazione architetti treviso



1. creatività, funzionalità e originalità della proposta che sappia esaltare le lavorazioni dell'azienda banditrice Intermarmor;
2. valorizzazione del materiale quarzo tecnico CH-Roma e dei complementi tecnici previsti, ovvero faretto led Bonetto;
3. fattibilità della proposta progettuale.

Art. 16 – Lavori della giuria - insediamento e istruttoria

La Giuria è convocata entro il giorno 7 febbraio 2011 presso la sede della Fondazione Architetti di Treviso, o in altra sede definita dalla Segreteria del Concorso, e termina i propri lavori entro il 14 febbraio 2011.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di almeno tre componenti effettivi. Qualora un componente della giuria fosse impossibilitato ad essere presente esso è sostituito in via definitiva dal membro supplente.

La Giuria, all'atto dell'insediamento, nomina al suo interno un Presidente.

Le decisioni sono prese a maggioranza e sono insindacabili. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Fungerà da segretario verbalizzante dei lavori di Giuria, senza diritto di voto, uno dei coordinatori del concorso designato dalla Fondazione Architetti Treviso.

Art. 17 - Lavori della Giuria – esame e valutazione dei progetti

La Giuria può definire preliminarmente ulteriori sotto-criteri di giudizio, in rispetto a quelli già espressi nell'art. 15, purché non contraddittori con questi.

I lavori della Giuria sono segreti.

Di ogni seduta il segretario stende un verbale, che viene custodito dal Presidente per 90 gg. dopo la proclamazione del vincitore, contenente la descrizione della metodologia seguita, l'iter dei lavori, la graduatoria con le motivazioni. I verbali sono sottoscritti da tutti i componenti della Giuria.

La Giuria definisce una graduatoria conclusiva, motivata, per tutti i concorrenti, eventualmente raggruppati per categorie omogenee di giudizio.

Formata la graduatoria, la Giuria procede all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti ammessi al giudizio e alla verifica dei documenti e delle incompatibilità.

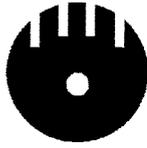
In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica, non è automatico il subentro del primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Giuria può decidere di non applicare tale clausola, relativamente al subentro del secondo al primo classificato, solo all'unanimità;

La Giuria stila una *relazione finale* contenente la descrizione sintetica della metodologia seguita nei lavori e la graduatoria con le motivazioni nonché la proclamazione dei vincitori.

La Relazione finale, sottoscritta da tutti i componenti della Giuria, è inviata a tutti gli iscritti al concorso via e-mail, con lettera raccomandata o PEC ai vincitori.

I verbali sono conservati dal Banditore e, in copia, dalla Segreteria del concorso c/o Fondazione Architetti Treviso.



fondazione architetti treviso



Il giudizio della Giuria è inappellabile, fatta salva la possibilità di ricorso nei termini di legge.
Per presunte violazioni di carattere deontologico i concorrenti potranno darne segnalazione scritta all'Ordine professionale territorialmente competente.

Art. 18 – Esito del concorso, premi

Il concorso si concluderà con la realizzazione, a titolo di prototipo, a cura dell'Ente Banditore, del progetto 1° classificato e con l'organizzazione di un evento pubblico ove tutti i progetti saranno esposti e il vincitore presentato e premiato pubblicamente.

Al vincitore sarà corrisposto un premio di € 1.500,00

Inoltre: L' autore del progetto vincitore, sarà compensato nel caso di utilizzo del progetto da parte dell'ente banditore nella seguente misura:

- Nell'eventualità in cui il progetto venga realizzato (anche nel caso in cui l'azienda banditrice decida di cedere la realizzazione a terzi o a suoi partners) e venduto, all'autore spetteranno royalties del 10% sul valore del singolo pezzo.
- Nel caso in cui il progetto venga messo in produzione, verrà riconosciuta una royalty basata sul valore del venduto_nella misura del 3% del fatturato.
Tali royalties saranno confermate tra le parti coinvolte prima dell'avvio della produzione, restando salvi i diritti di rivalsa in caso di inadempimento.
- nel caso il prototipo sia venduto a terzi non a scopo produttivo, spetterà all'autore una percentuale pari al 10% del ricavato.

Tale trattamento sarà esteso a tutti i progetti partecipanti al concorso e che soddisfano i suddetti requisiti.

I premi si intendono al netto di IVA e di contributo previdenziale.

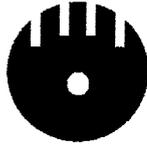
La Giuria, oltre ai premi previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire una o più menzioni speciali ai concorrenti, compresi quelli eventualmente esclusi per errori formali.

Solo per fondati e giustificati motivi la Giuria può non assegnare il premio.

In tal caso essa stabilisce l'assegnazione di una somma per "rimborsi spese" pari all'ammontare del montepremi non assegnato, da dividere in parti uguali fra i progetti ritenuti meritevoli di particolare riconoscimento.

La giuria, oltre al 1° premio, potrà assegnare altri riconoscimenti a progetti particolarmente significativi per specifici aspetti o settori

I premi e i rimborsi spese verranno liquidati dal Banditore entro GIUGNO 2011.



fondazione architetti treviso



Titolo 4° - NORME FINALI E CRONOPROGRAMMA

Art. 19 - Mostra e pubblicazione, ritiro dei progetti

Il Banditore si riserva la facoltà di esporre i progetti premiati e non, in una apposita mostra, senza nulla dovere per questo ai progettisti. Il Banditore si riserva altresì la facoltà di pubblicizzare il concorso attraverso la redazione di un catalogo o altre iniziative.

Art. 20 – Diritti d'autore

Sono fatte salve tutte le norme vigenti in materia di diritti d'autore. I progetti presentati, ivi compresi quelli selezionati, restano di proprietà degli autori. I diritti di sfruttamento commerciale vengono ceduti all'azienda banditrice: Intermarmor srl.

Il Banditore si riserva la facoltà di richiederne la proprietà, concordando con gli autori un adeguato corrispettivo.

Art. 21 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso, sono trattati conformemente alle disposizioni della Legge 196/03 e successive integrazioni e modifiche.

I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso devono comunicare alla Segreteria del Concorso, entro 15 giorni dalla proclamazione dei risultati, il proprio esplicito diniego.

Art. 22 - Norme finali

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Giuria e dal Banditore.

Per ogni eventuale controversia, è competente il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Treviso che il Banditore, fin d'ora, ed i concorrenti all'atto dell'iscrizione, delegano quale arbitro unico, inappellabile. Il Consiglio a tal scopo, su richiesta della parte più diligente, nominerà tra i suoi consiglieri tre arbitri e, tra questi, il presidente del collegio.

Art. 23 - Cronoprogramma e scadenario

La data di pubblicazione sul sito internet della Fondazione (www.fondazionearchitettitreviso.it) del presente bando di concorso è considerata come unico riferimento temporale fissata per il giorno **10 gennaio 2011**



fondazione architetti treviso



Pubblicazione sul sito Fondazione architetti di Treviso - apertura iscrizioni - date di riferimento:

▪ Scadenza delle iscrizioni	31 gennaio	2011
▪ Scadenza per l'inoltro dei quesiti	10 febbraio	2011
▪ Scadenza termine per risposte ai quesiti	14 febbraio	2011
▪ Termine consegna elaborati	25 febbraio	2011
▪ Termine massimo per l'arrivo degli elaborati spediti per posta	4 marzo	2011
▪ Convocazione e insediamento giuria	7 marzo	2011
▪ Termine lavori Giuria	14 marzo	2011
▪ Comunicazione risultati, Pubblicazione, Premiazione e mostra	8 aprile	2011

* * *

Treviso, 10 gennaio 2011

Il Banditore

